

A.S. 2016-2017 Triennio 2015-2018

Il giorno 28 del mese di Novembre 2016, alle ore 15,00 nei locali dell'Istituto Comprensivo "M. Gandhi" di Roma, si riunisce il Consiglio d'Istituto, convocato con comunicazione prot. n. 6072/a19 del 22/11/2016 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO:

1. *Discussione dimensionamento scolastico;*
2. *Pulizie locali scolastici;*
3. *Chiusura uffici settimana ferragosto;*
4. *Varie ed eventuali*

PRESENTI:

NOME	PRESENTE	ASSENTE
Rosamaria Lauricella Ninotta <i>Dirigente scolastica</i>	X	
<i>Rappresentanti genitori</i>		
Confaloni Serena	X	
Damiani Stefania	X	
De Cinti Bruna	X	
De Paolis Tamara	X	
Domenici Michela	X	
Norelli Antonio	X	
Pitzalis Stefania	X	
Reda Adele	X	
<i>Rappresentanti docenti</i>		
Mazzella di Bosco Filomena	X	
Buttafava Fabiola		X
Chinë Angelina	X	
Cozza Antonella	X	
Leardi Desiree	X	
Paoli Federica		X
Pietropaoli Stefania	X	
Tomei Roberto	X	
<i>Rappresentanti personale ATA</i>		
Bariviera M. Maddalena	X	
Orsini Rosetta	X	

Constatata la validità del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta e fa procedere con lettura del verbale della seduta precedente, che viene approvato all'unanimità.

ORDINE DEL GIORNO:

1. *Discussione dimensionamento scolastico;*
2. *Pulizie locali scolastici;*
3. *Chiusura uffici settimana ferragosto;*
4. *Varie ed eventuali.*

Primo punto all'ordine del giorno. Discussione dimensionamento scolastico.

Prende la parola il Presidente che in via preliminare fa un appello ad un voto ragionato evitando spaccature all'interno del Consiglio e comunque al rispetto di qualsiasi posizione.

Il D.S. fa un riepilogo della situazione dichiarando che allo stato è tutto fermo alla delibera della Giunta del Municipio Roma IV e che da voci raccolte ci sarebbero fondate possibilità che il dimensionamento si fermi per quest'anno, essendoci vizi di forma nell'iter fin qui seguito. Sostiene che non sia ancora tempo di una delibera ma che occorra ricercare momenti di incontro per ulteriori

approfondimenti. Informa poi il Consiglio di aver convocato per le 18,00 una riunione con i rappresentanti dei genitori e successivamente un Collegio docenti per il 30 novembre per discutere sul dimensionamento.

Il Presidente chiede invece di procedere immediatamente ad una votazione ritenendo che il tempo trascorso dalla prima discussione in Consiglio sia stato sufficiente per consentire alle varie componenti di valutare i pro e i contro del dimensionamento proposto. Sottolinea inoltre che un ulteriore rinvio porterebbe ad accrescere il clima di divisione e confusione che si è creato all'interno dell'Istituto.

Si associano a questa valutazione alcuni componenti dei genitori.

La sig. Mazzella di Bosco chiede di conoscere i numeri degli iscritti ai vari plessi per valutare se sia possibile l'ipotesi sostenuta dal D.S. e da altri docenti di lasciare Casal Monastero da solo e accorpare Torraccia con i plessi di San Basilio in un istituto autonomo. Esprime preoccupazione per lo sviluppo di Casal Monastero che se restasse da solo potrebbe avere problemi in futuro. Chiede se sia vero che il plesso di Nomentum abbia perso da settembre numerosi iscritti.

Il D.S. comunica che non risulta un decremento degli iscritti, come conferma anche la sig.ra Pitzalis.

La sig.ra Pitzalis sottolinea che non si può considerare il plesso di Torraccia come elemento di scambio ma occorre tenere conto delle sue peculiarità e collocazione.

La sig.ra Cozza sostiene che la votazione odierna sarebbe anacronistica in quanto ormai il processo sul dimensionamento è in corso e dovrebbe essere già all'esame della regione. Ritene però che sia giusto sentire anche il parere dei genitori e dei docenti nelle previste successive riunioni già programmate.

La sig. Mazzella chiede perché si sia aspettato tanto per convocare le due riunioni fissandole solo dopo la richiesta di un Consiglio ad hoc lasciando spazio a vari interventi per sollecitare raccolte di firme contro la delibera del Municipio con l'evocazione di scenari apocalittici sul futuro della Gandhi.

Il Presidente insiste sulla necessità di procedere ad una votazione in modo democratico.

Il D.S. esprime il suo disappunto per l'insistenza sulla votazione da parte del presidente, che a parere suo, risulta poco chiara e dettata da interessi, forse politici o da impegni presi con l'utenza.

Il Presidente, dichiara testualmente che "si deve procedere in data odierna alla votazione e che non si uscirà dalla stanza senza aver votato".

Il DS, preso atto delle notevoli tensioni e spaccature all'interno del CDI, ritiene opportuno e doveroso prendere tempo per giungere ad una delibera condivisa, come anche premesso dal Presidente ad apertura della seduta odierna, dopo avere ascoltato i genitori e i docenti nelle riunioni programmate.

Inoltre, propone che si formi una commissione di lavoro che giunga ad una proposta sul dimensionamento dell'IC Gandhi, proposta unitaria che rappresenti tutti le parti, docenti, personale tutto, genitori, DS.

Il Presidente reitera la richiesta di procedere a votazione ritenendo esaurita la discussione. La sig.ra Cozza chiede nuovamente di ascoltare i genitori convocati per le 18,00 nonché il Collegio dei docenti. La Signora Confaloni chiede alla luce di quanto ascoltato, come mai questa insistenza nel non far votare il Consiglio. La sig. Pietropaoli richiede una delibera comunitaria del Consiglio che sia la voce della Gandhi e non un appoggio alla delibera del Municipio. Si dichiara imbarazzata dall'insistenza del Presidente. Il D.S. ricorda che un dimensionamento non è un'operazione semplice, che va preparato e che occorre anche considerare come la divisione dell'IC GANDHI inciderebbe sui finanziamenti erogati, sui progetti in corso e le assegnazioni dei docenti. I genitori chiedono cosa il dimensionamento possa implicare nell'assegnazione dei docenti al nuovo IC dimensionato e il DS spiega che, in caso di dimensionamento, si procede alla stesura di una graduatoria di istituto per procedere a nuova assegnazione docenti, con il rischio di non poter assicurare la continuità.

La sig.ra Pietropali concorda con il D.S. sostenendo che sono argomenti di non facile comprensione per non addetti come possono essere i genitori che guardano prevalentemente alle problematiche degli alunni. La sig.Reda si dichiara imbarazzata dalle dichiarazioni della Pietropaoli.

Alle 16,25 la sig.Confalonì lascia il Consiglio per motivi personali, alle 16,30 anche la sig.ra De Paolis lascia la seduta per motivi personali.

Interviene Tomei che dichiara di non aver alcun interesse politico-sindacale né tanto meno personale e nel riferire le preoccupazioni rappresentate dalla categoria in assemblea svolta di recente, riguardo ad incertezze e voci contrastanti sulla problematica ritiene che sia il caso che tale organo si esprima in merito visto che è l'unico Istituto interessato che non ha ancora espresso alcun parere. Inoltre ricorda che già nella seduta scorsa aveva chiesto di trattare tale argomento al Collegio Docenti e che tale richiesta fosse stata rigettata.

Il DS precisa che la richiesta non è stata affatto rigettata tanto da avere convocato il collegio docenti per il 30 p.v., in quanto prima non ci sarebbero state informazioni da dare.

Il Presidente chiede ancora il voto con la seguente delibera : approvazione proposta IV Municipio.

La sig.ra Cozza ritiene vergognosa la proposta del Presidente di votare una delibera del Municipio che è un atto politico e fa appello al Consiglio di non procedere al voto; si uniscono la sig.Pietropaoli che a questo punto ripropone la proposta già presentata e poi ritirata allo scorso Consiglio.

Il D.S. reitera la proposta della creazione di una commissione formata da docenti e genitori che approfondisca il tema mentre il Presidente insiste per una votazione supportata dal parere palesemente favorevole di numerosi consiglieri. Le sigg. Cozza e Pietropaoli minacciano l'uscita dalla seduta.

A questo punto il DS,

- ribadendo di non voler entrare nel merito della proposta di dimensionamento avanzata dal presidente e da alcuni membri del CDI;
- ribadendo che le sue grosse perplessità riguardano le modalità dettate dal Presidente, a suo parere aggressive,
- preso atto di grosse tensioni all'interno del CDI,
- visto che la richiesta di aggiornare il CDI anche solo di qualche giorno per procedere alla votazione viene respinta dal presidente e da alcuni membri in modo alquanto prepotente;
- ribadendo che ritiene non consone ad una seduta di CDI le procedure adottate dal presidente per giungere alla votazione;

si riserva di verificare nelle sedi opportune la validità della seduta odierna.

Pur tuttavia, il Presidente fa procedere i presenti alla votazione della delibera per la condivisione della proposta Giunta IV Municipio, che viene approvata a maggioranza.

Si rifiutano di votare le docenti Cozza e Pietropaoli.

Il DS si astiene dalla votazione ribadendo che è contrario non tanto al contenuto della delibera ma alla procedura adottata per giungere alla votazione della stessa.

Alle ore 17,00 il Consiglio si scioglie senza procedere alla discussione dei successivi punti in quanto sia il D.S. che il D.S.G.A. sono impegnati in una riunione con il personale ATA e, successivamente, nella già citata riunione con i genitori.

La Segretaria

Mazzella di Bosco Filomena



Il Presidente

Nerelli Antonio

